

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 72 (2000)
Heft: 2

Artikel: A Cioss Prato il foyer della divisione territoriale 9
Autor: Vicari, Francesco
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-247443>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 02.05.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

A Cioss Prato il Foyer della Divisione Territoriale 9

DIV FRANCESCO VICARI

L'Associazione Veterani e Attivi della Divisione Territoriale 9 ha creato a Cioss Prato in Valle Bedretto, fra Ronco e All'Acqua a 1'570 metri sul mare, un vero e proprio villaggio di vacanza e un luogo d'incontro che mette a disposizione di società, di scuole, di gruppi giovanili, di famiglie e della truppa. Si spera che siano in molti a voler godere la tranquillità e lo splendore dell'alta Valle Bedretto e a rimanere affascinati da un ambiente incomparabile e dagli ampi spazi disponibili.

L'idea di creare, per i veterani della divisione territoriale 9, un ritrovo nella regione del San Gottardo nacque a metà degli anni novanta. L'attenzione si concentrò da subito sul campo di Cioss Prato, facilmente raggiungibile e da vari anni non più occupato dalla truppa, dove si intendeva acquistare un solo edificio in muratura. Ma l'entusiasmo di un gruppo di ufficiali coinvolti portò all'acquisto dalla Confederazione di ben quattro baracche in legno e di due cucine in muratura. Da quel giorno non si parlò più di un luogo di ritrovo destinato a pochi, ma di un'infrastruttura da mettere innanzitutto a disposizione della gioventù.

Ottenute le indispensabili autorizzazioni, l'ex-campo militare venne completamente ristrutturato e risanato. I membri dell'associazione e alcuni simpatizzanti della Divisione Territoriale 9 hanno fornito i mezzi finanziari necessari all'acquisto dei materiali, mentre i lavori sono stati svolti dai militi della protezione civile della regione di Wohlen in Argovia, nell'ambito dei loro annuali corsi di aggiornamento.

Il campo militare di Cioss Prato (con quello ora distrutto di All'Acqua) venne costruito dalla truppa nel 1940, quando si doveva creare una base sul fondovalle per la truppa impegnata a difendere il Passo San Giacomo. Vi furono impiegate varie truppe ticinesi e, guarda caso, anche un'unità di Wohlen. Averlo ora rimesso a nuovo, mantenendo il suo aspetto esterno originale, è un doveroso atto di riconoscenza verso chi ha protetto la nostra frontiera in una zona particolarmente sensibile e strategicamente vulnerabile durante la Seconda Guerra mondiale.

Giustificate sono invece le trasformazioni all'interno delle quattro baracche, dove i posti letto originali sono stati dimezzati per far posto a un ampio soggiorno. L'acqua potabile viene erogata dall'esistente acquedotto militare; ogni baracca dispone di servizi igienici, di lavabi e docce. Nuove sono le canalizzazioni e la fossa per la raccolta delle acque luride. L'energia elettrica è provvisoriamente alimentata da generatori acquistati dal materiale in liquidazione dell'esercito; l'allacciamento alla rete di distribuzione pubblica è previsto nel 2001. Un moderno impianto a gas liquido garantisce l'acqua calda in ogni

baracca. Le cucine sono state rimesse a nuovo; è possibile cucinare sia a gas che a legna. A legna è pure il riscaldamento delle baracche, ora isolate secondo i più moderni dettami. L'ex-campo militare è così divenuto un vero e proprio villaggio in grado di ospitare da 16 a 24 persone per baracca da giugno o ottobre.

Dal bellissimo bosco di larici e abeti che lo circonda sono possibili passeggiate, ma anche escursioni impegnative in alta montagna senza pericoli, lungo i vari sentieri della Valle Bedretto, verso il Passo San Giacomo o le vicine capanne del CAS. ■

Per informazioni è possibile rivolgersi al presidente dell'Associazione Veterani e Attivi della Divisione Territoriale 9, Div a d Vicari Francesco, 6900 Massagno, tel/fax: 091 966 37 91

